

In allegato alla dichiarazione di

Codice fiscale



Relazione paesaggistica semplificata

Il sottoscritto committente delle opere

Cognome

CALDERONI

Nome

STEFANO

Codice Fiscale

CLDSFN81R31G916L

e il sottoscritto progettista delle opere

Cognome

FORLANI

Nome

GIANLUCA

Codice Fiscale

FRLGLC66P22C773C

in relazione all'istanza di autorizzazione paesaggistica semplificata per le opere indicate nel modulo principale, il cui impatto paesaggistico è valutato mediante una documentazione semplificata

e riguardanti l'immobile sito in

(compresi tutti gli ulteriori immobili indicati nel modulo "ulteriori immobili oggetto del procedimento")

Particella terreni o Unità imm. urbana		Cod. cat.	Sezione	Foglio	Particella	Subalterno	Categoria	Visura	
				63	14			☐	
Provincia	Comune	Indirizzo		Civico	Barrato	Interno	Scala	Piano	SNC
FE	Ferrara	Via delle bonifiche		/	/	/	/	/	☐
									CAP
									44123

Valendosi della facoltà prevista dall'articolo 46 e dall'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445 e dall'articolo 483 del Codice Penale nel caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità in atti,

DICHIARANO

che la tipologia dell'opera e/o dell'intervento è (*)

Tipologia opera e/o intervento

B.10.installazione di cabine per impianti tecnologici a rete o colonnine modulari ovvero sostituzione delle medesime con altre diverse per tipologia, dimensioni e localizzazione;

(*) L'indicazione della tipologia dell'opera deve essere accompagnata dal riferimento preciso alle fattispecie di cui all'Allegato B del Decreto del Presidente della Repubblica 13/02/2017, n. 31

che l'intervento ha carattere

☐ temporaneo

☒ permanente

che la destinazione d'uso del manufatto esistente o dell'area interessata (se edificio o area di pertinenza) è

- ☐ residenziale
- ☐ ricettiva/turistica
- ☐ industriale/artigianale
- ☐ agricolo
- ☐ commerciale/direzionale
- ☒ altro (specificare) impianto idrovoro

che il contesto paesaggistico dell'intervento e/o dell'opera è

- ☐ centro o nucleo storico
- ☐ area urbana
- ☒ area periurbana
- ☐ insediamento rurale (sparso e nucleo)
- ☐ area agricola
- ☐ area naturale
- ☐ area boscata
- ☒ ambito fluviale
- ☐ ambito lacustre
- ☐ altro (specificare)

che la morfologia del contesto paesaggistico è

- ☒ pianura
- ☐ versante
- ☐ crinale (collinare/montano)
- ☐ piana valliva (montana/collinare)
- ☐ altopiano/promontorio
- ☐ costa (bassa/alta)
- ☐ altro (specificare)

che l'ubicazione dell'opera e/o dell'intervento è evidenziata negli allegati:

- a) estratto cartografico catasto/CTR/IGM/ortofoto (l'edificio o area di intervento deve essere evidenziato sulla cartografia attraverso apposito segno grafico o coloritura)
- b) estratto cartografico degli strumenti della pianificazione urbanistica comunale e relative norme
- c) estratto cartografico degli strumenti della pianificazione paesaggistica e relative norme (lo stralcio deve riportare una rappresentazione significativa della struttura territoriale e dei caratteri paesaggistici)

che lo stato attuale dell'immobile è evidenziato nella documentazione fotografica allegata.

Le riprese fotografiche devono permettere una vista di dettaglio dell'area di intervento e una vista panoramica del contesto da punti dai quali è possibile cogliere con completezza le fisionomie fondamentali del contesto paesaggistico, le aree di intervisibilità del sito.

Le riprese fotografiche vanno corredate da brevi note esplicative e da una planimetria in cui siano indicati i punti di ripresa fotografica.

che l'opera e/o l'intervento

- ☒ non riguarda immobili o aree dichiarate di notevole interesse pubblico ai sensi dell'articolo 136, dell'articolo 141 e dell'articolo 157 del Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42
- ☐ riguarda immobili o aree dichiarate di notevole interesse pubblico ai sensi dell'articolo 136, dell'articolo 141 e dell'articolo 157 del Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42

Tipologia di cui all'articolo 136, comma 1 del Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42

- ☐ a) cose immobili
- ☐ b) ville, giardini, parchi
- ☐ c) complessi di cose immobili
- ☐ d) bellezze panoramiche

Estremi del provvedimento di tutela, denominazione e motivazione in esso indicate

che l'opera e/o l'intervento

☐ non ricade in aree tutelate per legge ai sensi dell'articolo 142 del Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42

☒ ricade in aree tutelate per legge ai sensi dell'articolo 142 del Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42

- ☐ a) territori costieri
- ☐ b) territori contermini ai laghi
- ☒ c) fiumi, torrenti, corsi d'acqua
- ☐ d) montagne sup. 1200/1600 m
- ☐ e) ghiacciai e circhi glaciali
- ☐ f) parchi e riserve
- ☐ g) territori coperti da foreste e boschi
- ☐ h) università agrarie e usi civici
- ☐ i) zone umide
- ☐ l) vulcani
- ☐ m) zone di interesse archeologico

Descrizione sintetica dello stato attuale dell'immobile o dell'area di intervento (**)

L'area si trova tra l'argine destro del canale Boicelli ed il Canal Bianco ed è collocata in un contesto industriale. Il sito dell'impianto è costituito da un edificio principale contenente n.4 pompe idrovore e da un manufatto isolato di alloggiamento dell'idrovora n.5 con una tubazione a sifone in parte interrata ed in parte fuori terra. Completano gli impianti n.2 sgrigliatori un gruppo elettrogeno ed un serbatoio di carburante a servizio del G.E.

(**) La descrizione deve riportare la lettura dei caratteri che effettivamente connotano l'immobile o l'area di intervento e il contesto paesaggistico (anche con riferimento ai quadri conoscitivi degli strumenti della pianificazione e a quanto indicato dalle specifiche schede di vincolo). Il livello di dettaglio dell'analisi deve essere adeguato rispetto ai valori del contesto e alla tipologia di intervento.

Descrizione sintetica dell'intervento e delle caratteristiche dell'opera con allegata documentazione di progetto (***)

L'intervento prevede un potenziamento dell'impianto con l'aggiunta delle idrovore n.6 e n.7 ed il contestuale spostamento della n.5 in posizione migliore rispetto all'attuale. Verrà demolito il manufatto attuale della pompa n.5 e realizzato un nuovo manufatto di alloggiamento delle elettropompe n.5,6 e 7 in allineamento con l'edificio principale. Verrà inoltre posato un manufatto prefabbricato con rivestimento esterno in mattoni faccia a vista (coerentemente con l'edificio principale) per l'installazione della cabina elettrica MT/BT e dei quadri elettrici necessari. Il collegamento del canale di arrivo con il nuovo manufatto pompe sarà eseguito con doppia fila di scatolari interrati e con ripristino superficiale del terreno inerbito.

(***) Dimensioni materiali, colore, finiture, modalità di messa in opera, ecc.

Effetti conseguenti alla realizzazione dell'opera (****)

Gli effetti conseguenti all'intervento saranno di miglioramento dal punto di vista idraulico con la possibilità di pompare un maggiore portata rispetto allo stato attuale con benefici dal punto di vista della bonifica. Dal punto di vista paesaggistico si ritiene non vi siano peggioramenti indifferente

(****) La valutazione si ricava dal confronto tra le caratteristiche dello stato attuale, gli elementi di progetto e gli obiettivi della tutela. Si elencano, a titolo esemplificativo, alcune delle possibili modificazioni dell'immobile o dell'area tutelata: - cromatismi dell'edificio;

- rapporto vuoto/pieni;
- sagoma;
- volume;
- caratteristiche architettoniche;
- copertura;
- pubblici accessi;
- impermeabilizzazione del terreno;
- movimenti di terreno/sbancamenti;
- realizzazione di infrastrutture accessorie;
- aumento superficie coperta;
- alterazione dello skyline (profilo dell'edificio o profilo dei crinali);
- alterazione percettiva del paesaggio (intrusione o ostruzione visuale);
- interventi su elementi arborei e vegetazione

Eventuali misure di inserimento paesaggistico (****)

Il manufatto di maggior ingombro è costituito dalla cabina elettrica prefabbricata e verrà rivestito con mattoncino faccia a vista coerentemente con la finitura esterna dell'edificio principale esistente. La doppia fila di scatolari di collegamento tra in canale di arrivo ed il nuovo manufatto pompe sarà interrato con ripristino superficiale del terreno inerbito.

(****) Qualificazione o identificazione degli elementi progettuali finalizzati ad ottenere il migliore inserimento paesaggistico dell'intervento nel contesto in cui questo è realizzato.

Indicazioni dei contenuti precettivi della disciplina paesaggistica vigente in riferimento alla tipologia di intervento: conformità con i contenuti della disciplina

Elenco degli allegati

(barrare tutti gli allegati richiesti in fase di presentazione della pratica ed elencati sul portale)



documentazione di progetto

(la documentazione, in relazione alla tipologia e consistenza dell'intervento, può contenere fotoinserimenti del progetto comprendenti un adeguato intorno dell'area di intervento desunto dal rapporto di intervisibilità esistente, al fine di valutarne il corretto inserimento)

Ferrara

12 12 2024

Luogo FERRARA

Data

**CONSORZIO DI BONIFICA
PIANURA DI FERRARA**

**IL PRESIDENTE
(Dott. Stefano Calderoni)**

il committente

il progettista